

LA TEATRALITA' DEL PRESEPE NAPOLETANO

i maestri dell'artigianato





CITTA' DI SORRENTO
Assessorato all'Artigianato e Politiche Giovanili

FAMIGLIA FRANCESCANA SORRENTO

UNIONE ARTIGIANI INTARSIO SORRENTINO

CENTRO DI STUDI E RICERCHE MULTIMEDIALI
"Bartolommeo Capasso" - Sorrento



Chiostro di S. Francesco
23 dicembre 2000 - 7 gennaio 2001



Mostra
**I MAESTRI DEL PRESEPE
NAPOLETANO**

Memorial-premio
ANTONINO PATURZO

Concorso
“Il presepe oggi”
Memorial **LUIGI IACCARINO**

Mostra fotografica
**I MAESTRI
DELL'ARTIGIANATO**
intarsi-presepi
di Antonino Fiorentino

Mostra fotografica
**I PRESEPI VIVENTI DELLA
PENISOLA SORRENTINA**
di Ernesto Gaudiello

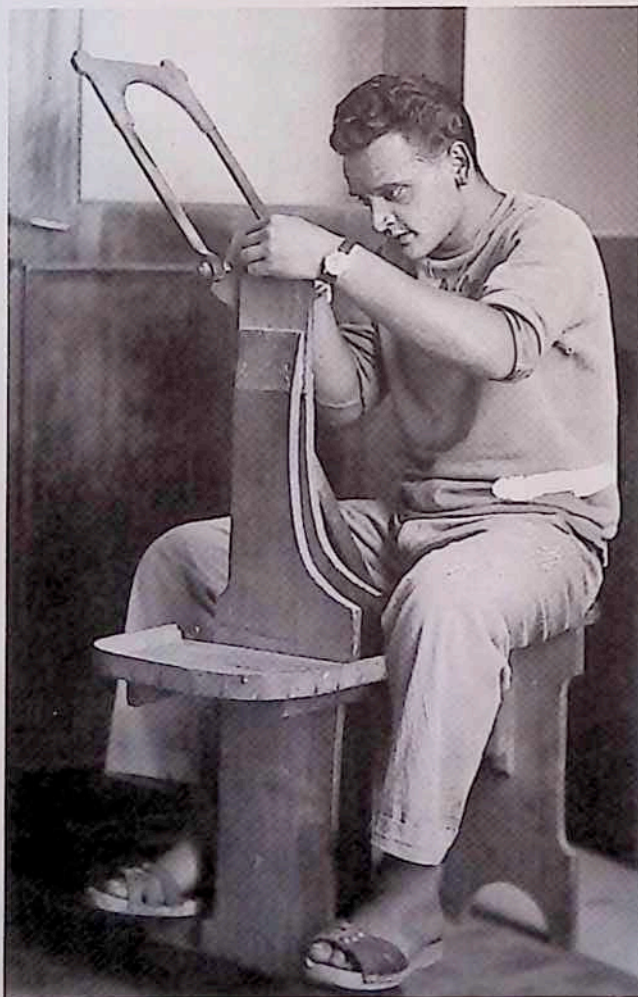
L'iniziativa culturale artistica del Centro di Studi e Ricerche Multimediali Bartolommeo Capasso di Sorrento e dell'Unione Artigiani Intarsio Sorrentino, che in occasione delle festività natalizie realizzano la Mostra: **"LA TEATRALITÀ DEL PRESEPE NAPOLETANO"**, non può essere considerata un fatto occasionale.

Essa infatti esalta la creatività nell'arte presepiale ed in misura maggiore la genialità degli artigiani sorrentini dell'intarsio che, sulle orme dei vecchi *Maestri*, ancora oggi producono tanti capolavori.

Nel complesso l'iniziativa ben s'innesta nell'attività dell'Assessorato all'Artigianato del Comune di Sorrento il quale oggi, per motivi contingenti, contribuisce limitatamente alla realizzazione della manifestazione ma certamente si impegna a potenziarla per il prossimo anno.

L'Assessorato, quindi, non può che ringraziare per tale iniziativa ed esortare il Centro Capasso e l'Unione Artigiani dell'intarsio sorrentino, a proseguire in questa lodevole attività culturale-artistica.

L'Assessore all'Artigianato, Mario Mormone



IL PRESEPE INTARSIATO

Il Centro di Studi e Ricerche Multimediali Bartolommeo Capasso e l'Unione Artigiani Intarsio Sorrentino non possono non ricordare l'artigiano Antonino Capozzi, scomparso nel dicembre del 1999, nell'allestire una mostra sul tema dell'artigiano della tarsia. Le due associazioni, che ormai da anni hanno consolidato i loro sforzi per tenere viva l'arte presepiale e l'arte della tarsia a Sorrento nel rispetto delle tradizioni antropologiche, culturali e artistiche del nostro territorio, dedicano l'iniziativa al ricordo del maestro Antonino Capozzi.

LA TEATRALITÀ DEL PRESEPE NAPOLETANO

i maestri dell'artigianato
FOTOGRAFIE - INTARSI - PRESEPI

Il ventunesimo secolo sarà probabilmente quello che rivaluterà le arti minori, fra cui quella della tarsia sorrentina. E per artigianato sorrentino intendiamo quello sorto nell'Ottocento con intarsi riproducenti decorazioni caratteristiche del mondo classico e rinascimentale. Nacquero così le tipiche immagini ottocentesche napoletane, realizzate in legno 'a massello' e utilizzate per la creazione di tavoli, cassettiere, mobili e suppellettili varie, autentiche opere d'arte che oggi arricchiscono musei sparsi in tutto il mondo.

Per questa mostra del Natale 2000, abbiamo selezionato le opere di alcuni fra i migliori artigiani sorrentini in attività. Innanzitutto Aniello Stinga e i suoi figli Roberto e Franco. Si tratta di una famiglia sorrentina che per molte generazioni ha tramandato e coltivato l'arte della tarsia; Aniello Stinga è in particolare quello che più e con maggiori frutti è stato vicino al padre Giovanni. Di quest'ultimo ricordiamo l'abilità non solo nel realizzare i suoi prodotti, ma anche nel venderli in tutto il mondo. I fratelli Galano, Ettore, Pasquale e Vincenzo, appresero invece la loro arte dai maestri della famiglia Fiorentino, Antonino, Francesco e Giuseppe. Essi sono gli unici artigiani che ancora lavorano con applicazioni di legno a massello e producono mobili e oggetti di ogni genere, fino alla minuteria, in puro stile ottocentesco, con ricca creatività. Ettore si occupa anche del cosiddetto 'ricaccio' dell'intarsio, operazione che richiede la massima abilità, e del ritocco a colori dei soggetti.

Ricordiamo poi doverosamente Franco Maione, nato nel 1934 e scomparso nel 1995. Figlio d'arte di Gaetano Maione, detto 'o tunniere, cioè tornitore in legno, Franco si formò nella bottega del padre in Largo Parsano e successivamente nella bottega di Antonino Pollio, detto 'Ciccariello'. Acquisita esperienza sia come intarsiatore che come ebanista, Franco iniziò a lavorare in proprio e non si limitò a produrre i tradizionali cofanetti, ma si spinse anche a progettare oggetti con nuove forme e intarsi più stilizzati e moderni.

L'ultimo artigiano della mostra è il grande maestro della tarsia e del mosaico Antonino Pollio, detto 'Ciccariello' (1922-1999).

Egli frequentò la Scuola d'Arte di Sorrento, ma già dall'età di sette anni lavorava nella bottega dello zio Antonino Terminiello, maestro intarsiatore nonché insegnante di quella stessa scuola. La produzione di Pollio va oltre la tradizionale tarsia con l'archetto a mano e si giova anche del lavoro meticoloso per la realizzazione del mosaico in bianco e nero e a colori. Il maestro creava ed eseguiva i disegni che riempiva con listelli e tessere variopinte in modo creativo e originale: ogni suo motivo era diverso dagli altri. Egli riprodusse anche su tavoli alcuni dipinti famosi, per esempio *Le ore diurne e notturne di Raffaello*, che gli furono commissionate da un giapponese. Pollio desiderò sempre trasmettere ai giovani l'arte del mosaico, ma purtroppo non trovò mai degli allievi abbastanza appassionati.

La mostra è corredata da un'ampia rassegna fotografica che garantisce la presenza virtuale di altri maestri: Antonino D'Esposito, Luigi Paturzo, i fratelli Antonino e Giuseppe Parlato, il restauratore Benito Di Maio e altri. Speriamo in tal modo di aver presentato almeno una piccolissima memoria dell'intarsio sorrentino. Ci sia consentito però ricordare che la prima mostra di questo genere si tenne già nel 1988 nei saloni del Centro Congressi del Sorrento Palace per iniziativa di Antonino Ercolano, Antonino Fiorentino e Riccardo Propoli. L'ultima mostra in ordine di tempo si svolse invece dal 23 dicembre 1993 al 10 gennaio 1994 e si intitolò "Intarsio sorrentino fra passato e presente"; di quella manifestazione, ospitata nei locali al secondo piano del chiostro di S. Francesco, fu realizzato anche un ampio catalogo, ne furono promotori l'allora Presidente dell'U.A.I.S. Giuseppe Miniero, il Sindaco di Sorrento Marco Fiorentino e Antonino Fiorentino, in veste di assessore al ramo.

Certo sarebbe opportuno che un'iniziativa a 360 gradi ricostruisse le vicende dell'artigianato sorrentino dalle origini fino ai giorni nostri. Sia il Centro di Studi e Ricerche Bartolommeo Capasso sia l'Unione Artigiani Intarsio di Sorrento sono più che disponibili a realizzare uno studio accurato e completo, per realizzare una grande mostra dell'artigianato tradizionale sorrentino da allestire nel 2001. Questa potrebbe essere la base per la creazione con criteri scientifici di una mostra permanente e di un serio catalogo ragionato.

Per ora ringraziamo l'amministrazione comunale in carica, specialmente l'assessore all'artigianato Mario Mormone, per il contributo di dieci milioni stanziato per l'intera iniziativa del Natale 2000. Si tratta, invero, di una cifra insufficiente a coprire tutte le spese, ma a fine anno il bilancio non permetteva di più. Solo la passione e l'impegno delle nostre associazioni hanno consentito di realizzare questa iniziativa, con tutto ciò che essa comporta: stampa di manifesti, poster e depliant, assicurazione di tutti i lavori, guardiania diurna e notturna, allestimento materiale della mostra e via dicendo.

Occorre tuttavia denunciare lo spreco di diverse decine di milioni che è stato fatto in passato promuovendo iniziative che sicuramente non interessavano il vero artigianato sorrentino dell'intarsio. Oggi c'è bisogno invece di un rilancio serio e di investire con coraggio sugli sparuti maestri che ancora, con enormi sacrifici, conservano l'autentica e affascinante tradizione della tarsia sorrentina.

Il Direttore del Centro "Capasso", prof. Antonino Fiorentino
Il Presidente dell'U.A.I.S., Pasquale Famiani



NATALE 2000

Nel bimillenario della nascita di Gesù, il Centro di Studi e Ricerche "B. Capasso" di Sorrento e la Famiglia Francescana di Sorrento, in collaborazione con la F.I.D.A.P.A. sez. Penisola sorrentina e con l'Unione Artigiani Intarsio Sorrentino, rievocano la nascita del presepe, allestito da S. Francesco a Greccio nel 1223, rinnovando la fede nel Santo e riproponendo il concorso "Il Presepe oggi. Memorial Luigi Iaccarino", giunto alla sua ventitreesima edizione.

Nel famoso ciclo degli affreschi di Giotto ad Assisi la rappresentazione della Natività ricorre più volte. L'immagine qui riprodotta è forse quella più significativa per la ricerca spaziale e volumetrica resa dalle figure che danno vita al quadro. Appare comunque significativo che S. Francesco e Giotto, entrambi grandi innovatori, il primo della fede e della cultura cristiana, il secondo delle arti figurative, siano accomunati dal desiderio di raccontare con forme e moduli nuovi la Natività di Cristo.

Per noi del Centro "Capasso" questo è purtroppo un Natale triste, perché solo pochi mesi fa ci ha lasciati il nostro socio fondatore prof. Antonino Paturzo, per gli amici Nino "Pattone". Noi tutti avvertiamo con dolore la sua mancanza, ma in qualche modo lo sentiamo ancora vicino a noi quando riguardiamo e ammiriamo le molte opere d'arte che ci ha lasciato in eredità. Proprio questo ci dà maggior vigore ed entusiasmo nel proseguire il cammino che avevamo da tempo intrapreso insieme con lui.

Il Centro "Capasso" ricorderà Nino "Pattone" assegnando tre premi a lui intitolati a tre maestri dell'arte presepiale che parteciperanno al nostro concorso. Il premio consisterà in una medaglia commemorativa del centenario della morte di Bartolommeo Capasso (1900-2000) e del ventennale della fondazione del Centro (1980-2000), progettata da Antonino Fiorentino e realizzata dallo scultore Raffaele Mellino.

All'indimenticabile amico noi dedichiamo con affetto questo doveroso omaggio, fiduciosi che anche là dove ora egli si trova potrà approvare i contenuti artistici della nostra iniziativa e i sentimenti che la ispirano. Addio, Nino, non ti dimenticheremo!

Il Direttore del Capasso, prof. Antonino Fiorentino
Il Presidente del Capasso, prof. Enzo Puglia

CONCERTO DI NATALE

Coorganizzazione Complesso Bandistico città di Sorrento
Centro di Studi e Ricerche Multimediali Bartolommeo Capasso Sorrento

Poesie di: Salvatore Cangiani, Maria Teresa Epifani Furno, Sofia Fucito, Enzo Fucito, Monica Fiorentino, Rosellina Mauro, Salvatore Russo che saranno declamate da Rosario Di Noto.

Sorrento ricorda il maestro Vinicio Morelli (1918 - 1976).

Funzioni Natalizie NELLA CHIESA DI S. FRANCESCO IN SORRENTO

Lunedì 18 dicembre 2000 - Ore 20.00

SUONI & SCENE. Musica ed Eventi intorno al Natale con Gianni Lavagna, Coro *Libenti Animo*, Espedito De Marino, Antonella D'Agostino, Benedetto Casillo e Patrizia Capuano

Giovedì 28 dicembre 2000 - Ore 19.00

Concerto "IUBILATE DEO" eseguito dalla Corale "I CANTORI di DON BOSCO" di Portici diretti da Lauro Scognamiglio

Giovedì 4 gennaio 2001 - Ore 19.30

La CHORAL SCHOLARS presenterà CANTICHE NATALIZIE con LESSONS and CAROLS con la direzione di Ronald Butts-Bochemer

Domenica 7 gennaio 2001

Dopo la SANTA MESSA delle ore 17.30 PROCESSIONE DEL BAMBINO per il CHIOSTRO e la Piazza SAN FRANCESCO, a conclusione delle FESTE NATALIZIE.



Comitato Promotore

Mario Mormone, Assessore - Fabio Colucci - Prof. Antonino Ercolano, Consigliere Comunale - Pasquale Famiani, Presidente U.A.I.S. - Prof. Antonino Fiorentino, Direttore del Centro B. Capasso - Padre Domenico Langone, Comunità Franciscana, Sorrento - Riccardo Propoli, Artigiano - Prof. Enzo Puglia, Presidente Centro B. Capasso

SUD-IMMAGINI & MEMORIA percorsi di cultura ed arti visive

Il Centro di Studi e Ricerche Multimediali "Bartolommeo Capasso" e il CinefotoClub Sorrento, il Liceo Classico Statale "Virgilio" di Meta, con il patrocinio del Comune di Sorrento, Assessorato alla Cultura e Istruzione e dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Campania, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli, cattedra di Storia del Cinema, con il patrocinio della fedic, promuovono ed organizzano un'iniziativa culturale multimediale sul tema:

NAPOLI-ROSI E L'ITALIA DEL NOVECENTO

letteratura e cinema
percorsi - immagini - testimonianze

Programma dell'iniziativa:

Presso il Municipio di Sorrento salone "Vittorio De Sica",

Lunedì 18 dicembre 2000 - ore 18.00 prenderà avvio il cineforum con una selezione di film Rosi condotto dai proff.ri Concetta Lombardo, Roberto Keller Biagio Passaro. Sarà proiettato il film *LA SFIDA* (1958), ispirato a fatti di cronaca nera verificatisi nel 1955 a Napoli.

Mercoledì 10 gennaio 2001 - ore 18.00

La Sicilia al presente storico: *SALVATORE GIULIANO* (1961)

Venerdì 19 gennaio - ore 18.00

L'oratoria *LE MANI SULLA CITTÀ* (1963)

Mercoledì 24 gennaio 2001 - ore 18.00

L'indagine e il personaggio *IL CASO MATTEI* (1972)

Mercoledì 31 gennaio 2001 - ore 18.00

La memoria volontaria *LA TREGUA* (1996)

Direttore della manifestazione, Prof. Antonino Fiorentino

INVITO

Per celebrare il bimillenario della nascita di Gesù, la città di Sorrento, con piacere e soddisfazione, collabora all'iniziativa

LA TEATRALITÀ DEL PRESEPE NAPOLETANO

che si terrà dal 23.12.2000 al 7.1.2001 al Chiostro di San Francesco Sorrento.

La S.V. è invitata ad intervenire all'inaugurazione della mostra sabato 23 c.m. alle ore 18,00.

Il Sindaco, Raffaele Attardi

La Famiglia Franciscana, Padre Domenico Langone

L'Assessore all'Artigianato, Mario Mormone